



COMUNE DI PALERMO



AREA DELLE POLITICHE AMBIENTALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA E
RIGENERAZIONE DEL VERDE - STAFF CAPO AREA DELLE POLITICHE AMBIENTALI,
TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE DEL VERDE - UFFICIO DI STAFF
CAPO AREA RESPONSABILE PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI SULLA
COSTA, MARE, PARCHI E RISERVE -

Determinazione Dirigenziale N. 10896 Del 25/07/2025

OGGETTO: “PROGETTO DI ATTIVITA’ DI MONTAGGIO, SMONTAGGIO MANUTENZIONE ORDINARIA E PERIODICA DELLE STRUTTURE, CON RELATIVE SUPERFICI DI PERTINENZA RICADENTI IN LOCALITA’ ‘SFERRACAVALLO’ DEL COMUNE DI PALERMO, DESTINATO ALL’ATTIVITA’ DI BALNEAZIONE E RICREATIVA”.
PROPONENTE CIRCOLO NAUTICO COMPAGNIA DELLA VELA PALERMO.
PARERE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Responsabile del Procedimento: GIUSEPPINA LIUZZO

Firmatario Determina: Giuseppina Liuzzo / InfoCert S.p.A.

**LA CAPO AREA DELLE POLITICHE AMBIENTALI TRANSIZIONE ECOLOGICA E
RIGENERAZIONE DEL VERDE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA COMUNALE PER
LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

Premesso che:

- con la direttiva n° 79/409 C.E.E. del 02.04.1979 denominata “Uccelli”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la direttiva, n° 92/43 C.E.E. del 21/05/1992 denominata “Habitat”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la diversità biologica e la tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari;
- a seguito delle suddette direttive è stata costituita la rete ecologica “Natura 2000” una rete europea di siti individuati in funzione della conservazione della biodiversità. La rete “Natura 2000” è quindi composta dalle “Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, già previste dalla citata direttiva “Uccelli” e da ambiti di territorio designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- le direttive sono state recepite nella legislazione italiana con il DPR 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/2003;
- il predetto D.P.R. 357/97 e s.m.i. trova applicazione nell’ambito della Regione Siciliana, così come indicato nella circolare del 23 gennaio 2004 dell’Assessorato Regionale e Territorio Ambiente pubblicata nella G.U.R.S. 5 marzo 2004, n° 10;
- ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto D.P.R. n° 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, i piani e gli interventi devono tenere conto della valenza naturalistica ed ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e, per effetto della previsione dell’art. 6, delle zone di protezione speciale (ZPS) discendenti dalla direttiva n° 79/409/C.E.E. ed essere sottoposti alla valutazione dell’incidenza di cui al comma 2 del predetto art. 5;
- ai sensi dell’art. 5, quinto comma, del citato D.P.R. 357/97 e s.m.i., le Regioni definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi ed individuano l’autorità competente alla verifica degli stessi;
- con L.R. 08 maggio 2007 n° 13 pubblicata in G.U.R.S. 11 maggio 2007 n° 22, la Regione ha individuato nei Comuni ove ricadono i SIC e le ZPS l’autorità competente alla verifica delle valutazioni di incidenza;
- con Decreto Assessoriale n° 55/GAB del 30/03/2007 pubblicato in G.U.R.S. 27 aprile n°20, sono state definite le modalità di presentazione dei relativi studi di incidenza;
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022, con le quali è stato adottato l’Allegato “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”.
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 237 del 29/6/2023 si è proceduto “alla sostituzione integrale degli Allegati 1, 2 e 3 del Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022;
- con Determinazione Sindacale n. 147/DS del 23.04.2010 il Sindaco pro-tempore ha istituito la Commissione Tecnica Comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale ed altresì ha provveduto alla nomina dei componenti di detto organismo tecnico in possesso di specifiche professionalità multidisciplinari in materia ambientale e naturalistica, ai fini della velocizzazione delle istruttorie sui progetti e per gli interventi ricadenti in zone SIC e ZPS per i quali il Comune è Autorità Ambientale competente, alla luce della L.R. 08.05.2007, n.13, art. 1, comma 1;

Viste le seguenti Determinazioni Sindacali: (i) n. 147 del 23/04/2010, recante “Nomina Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale nel Comune di Palermo”; (ii) n. 275 del 28/11/2012 recante Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 147/Ds Del 23/04/2010; (iii) n. 178 del 17/12/2015 recante “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica D.S. N. 275/Ds del 28/11/2012”; (iv) n. 51 del 29/05/2017: “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 178 Del 17/12/2015 - Sostituzione Componente”; (v) n.

62 del 21/6/2021, recante “Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica D.S. n. 2/DS del 10/05/2017 – Sostituzione Presidente”; (vi) n. 165 del 27/11/2023, recante “Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica D.S. n. 62/DS del 21/06/2021 – Sostituzione Presidente e integrazione componente”;

Considerato che ai sensi del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, in ultimo integrato con la deliberazione di G.C. n. 269 del 28/10/2024, la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale è stata attribuita alle competenze dell’Area Politiche Ambientali, Transizione Ecologica e Rigenerazione del Verde.

Vista la nota prot. n. 29544 del 07/5/2025 dell’Assessorato Territorio ed Ambiente acclusa alla PEC pervenuta in pari data, assunta al protocollo AREG con il n. 703619 recante ad oggetto DITTA CIRCOLO NAUTICO COMPAGNIA DELLA VELA - RICHIESTA DI MODIFICA DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N. 86/2003 AI SENSI DELL’ART. 24 R.C.N. RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DI UNA PARTE DI SUOLO DEMANIALE SITA IN LOCALITÀ PUNTA MATESE SFERRACAVALLLO NEL COMUNE DI PALERMO - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI e la successiva PEC del 19/05/2025 ed assunta al protocollo AREG 2025/752349 del 23/05/2025 con la quale l’Assessorato Territorio ed Ambiente ha trasmesso la documentazione finalizzata all’acquisizione del parere V.Inc.A., costituita dai seguenti file:

- 688301.pdf;
- CARTA_GEOLOGICA_VINCA.pdf;
- dichiarazione_aree-signed(1).pdf;
- DICHIARAZIONE_vincoli-signed(1).pdf;
- documento_Marciano VINCA.pdf;
- Elaborato_grafico_Generale VINCA.pdf;
- Elaborato_stralci_catastali-signed(1).pdf;
- Elaborato_stralci_catastali-signed.pdf;
- format_proponente_VINCA.pdf;
- IGM_25000_VINCA.pdf;
- Nat.2000_ZSC_VINCA.pdf;
- NATURA_2000_FRAGILITA_AMBIENTALE_VINCA.pdf;
- NATURA_2000_HABITAT_VINCA.pdf;
- NATURA_2000_PRESSIONE_ANTROPICA_VINCA.pdf;
- NATURA_2000_VALORE_ECOLOGICO_VINCA.pdf; PAI_Geom_Pericol_VINCA.pdf; PAI_Iraul_Pericol_VINCA.pdf;
- PAI_VINCA.pdf;
- Relazione-signed(7).pdf;
- Relazione_Tecnica_attivit_rev.0_VINCA.pdf;
- Relazione_Tecnica_Verifica_rev.0_VINCA.pdf;
- STATUS PUDM_PA.pdf;
- T1a_CdV_00.01-2025_VINCA.pdf;
- T1b_CdV_00.01-2025_VINCA.pdf;
- T2a_CdV_00.01-2025_VINCA.pdf;
- T2b_CdV_00.01-2025_VINCA.pdf;
- T3_CdV_00.01-2025_2_VINCA.pdf;
- Vincoli_tav.5001_23092020075907_VINCA.pdf.

Considerato che con PEC del 08/07/2025 assunta al prot. AREG 2025/890801 del 08/07/2025 la ditta, ad integrazione della pratica, ha trasmesso il documento “computo metrico-signed.pdf”.

Dall’esame dei suddetti atti, in particolare dalla RELAZIONE DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A – rev. 0 del 17/04/2025, a firma del Dott. Biol. F. Marcianò in qualità di esperto ambientale congiuntamente all’Ing. N. Abbenante in qualità di tecnico in materia edile, emerge che sul sito il Proponente esercita attività di stabilimento balneare e ricreativo con solarium e servizi annessi quali: servizio di bar, servizi docce e spogliatoi; assistenza bagnanti; servizio fornitura sdraio e ombrelloni. Segue una descrizione delle attività/interventi a carattere ordinario, periodico e stagionale il cui elenco è suddiviso nei seguenti 9 punti:

- 1) Montaggio e smontaggio gazebi (uso stagionale);
- 2) Montaggio e smontaggio pedane in tubi Dalmine, magatelli in legno e pavimento WPC (lavoro stagionale);
- 3) Posizionamento gavitelli e boe in mare per delimitazione acque sicure;

- 4) Stazionamento dei mezzi di salvataggio (pattino di salvataggio, tenderino, rulli avvolgi sagola e dotazioni di sicurezza);
- 5) Manutenzione ordinaria delle strutture/impianti attinenti allo stabilimento balneare e alle relative concessioni;
- 6) Posizionamento di docce con l'avviso di non utilizzare saponi o bagnoschiuma o shampoo;
- 7) Posizionamento su pedane di lettini, ombrelloni con basi poggiati su pedane;
- 8) Collocazione di pedane in legno per agevolare la discesa all'ingresso della concessione CDM 462/12;
- 9) Collocazione provvisoria di pedana in legno poggiata in prossimità delle docce all'aperto per la sicurezza dei bagnanti.

Considerata la natura delle opere da eseguirsi che, come si evince dagli atti, consistono in “attività di manutenzione ordinaria e periodica stabilimento balneare”;

Visto il verbale conclusivo della seduta del 11/07/2025 (**All.1**) con l'accluso Format Valutatore firmato dalla Commissione (**All.2**) con cui la Commissione V.Inc.A., preso atto della documentazione pervenuta, ha ritenuto di esprimere **parere favorevole** per la procedura di V.Inc.A. relativa al “*Progetto di attività di montaggio, smontaggio manutenzione ordinaria e periodica delle strutture, con relative superfici di pertinenza ricadenti in località 'Sferracavallo' del Comune di Palermo, destinato all'attività di balneazione e ricreativa*” allegato alla Richiesta di Modifica della Concessione Demaniale Marittima n. 86/2003 ai sensi dell'art. 24 R.C.N. in Conferenza di Servizi (nota prot. 29544 del 07/05/2025), proposto dalla Ditta Circolo Nautico Compagnia della Vela, per il sito ricadente nel Comune di Palermo in località Sferracavallo – Punta Matese, censito al Foglio 146, Part. 1, ritenuto che la proposta di intervento non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto, il parere può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege, con le seguenti condizioni ambientali:

a) Al fine di evitare contaminazioni e dispersioni

- dovranno essere adottate tutte le precauzioni, le metodologie, le tecniche nonché individuati i materiali idonei e certificati per evitare la dispersione di materiali inquinanti nell'ambiente marino e negli habitat tutelati e protetti;
- non potranno utilizzarsi materiali tossici che possano entrare in contatto con le matrici aria; acqua; suolo;
- lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà essere eseguito senza dispersione o rilascio di materiale;
- nell'utilizzo di materiali si dovranno prediligere quelli eco-compatibili al fine di evitare contaminazioni di ogni natura e specie;
- L'installazione dei gavitelli per la delimitazione delle acque sicure dovrà avvenire avendo la massima cura a non danneggiare il fondale durante l'installazione e la rimozione.

b) Al fine di attuare quanto disposto dall'art. 29.3.1. delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Relazione Generale, Capitolo 11 - Norme di attuazione, il Concessionario avrà l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

“1. chiusura alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale, delle aree di fruizione relative alle attività di tempo libero (sentieri, strutture balneari, ecc); la chiusura è da intendersi limitata esclusivamente alle aree o siti con accessi presidiati.

2. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengano segnalate le condizioni di rischio e i comportamenti da adottare. Tali informazioni e le comunicazioni di cui al punto 1. vanno divulgate anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti”.

c) escludere tassativamente l'attività ricreativa di pubblico spettacolo.

per quanto sopra visto, considerato e valutato

nel condividere e fare proprie le valutazioni e le raccomandazioni proposte dalla Commissione tecnica comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale descritte nella parte narrativa del presente atto esprime **parere favorevole** per la procedura di V.Inc.A. relativa al “*Progetto di attività di montaggio, smontaggio*

manutenzione ordinaria e periodica delle strutture, con relative superfici di pertinenza ricadenti in località 'Sferracavallo' del Comune di Palermo, destinato all'attività di balneazione e ricreativa" allegato alla Richiesta di Modifica della Concessione Demaniale Marittima n. 86/2003 ai sensi dell'art. 24 R.C.N. incardinato nella Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. 29544 del 07/05/2025, proposto dalla Ditta Circolo Nautico Compagnia della Vela, per il sito ricadente nel Comune di Palermo in località Sferracavallo – Punta Matese, censito al Foglio 146, Part. 1, ricompreso nella perimetrazione dei Siti della rete Natura 2000, IT 020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana, IT 020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo e IT 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina, ritenuto che la proposta di intervento non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto, il parere può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege, con le seguenti condizioni ambientali:

a) Al fine di evitare contaminazioni e dispersioni

- dovranno essere adottate tutte le precauzioni, le metodologie, le tecniche nonché individuati i materiali idonei e certificati per evitare la dispersione di materiali inquinanti nell'ambiente marino e negli habitat tutelati e protetti;
- non potranno utilizzarsi materiali tossici che possano entrare in contatto con le matrici aria; acqua; suolo;
- lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà essere eseguito senza dispersione o rilascio di materiale;
- nell'utilizzo di materiali si dovranno prediligere quelli eco-compatibili al fine di evitare contaminazioni di ogni natura e specie;
- l'installazione dei gavitelli per la delimitazione delle acque sicure dovrà avvenire avendo la massima cura a non danneggiare il fondale durante l'installazione e la rimozione.

b) Al fine di attuare quanto disposto dall'art. 29.3.1. delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Relazione Generale, Capitolo 11 - Norme di attuazione, il Concessionario avrà l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

“1. chiusura alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale, delle aree di fruizione relative alle attività di tempo libero (sentieri, strutture balneari, ecc); la chiusura è da intendersi limitata esclusivamente alle aree o siti con accessi presidiati.

2. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengano segnalate le condizioni di rischio e i comportamenti da adottare. Tali informazioni e le comunicazioni di cui al punto 1. vanno divulgate anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti”.

c) escludere tassativamente l'attività ricreativa di pubblico spettacolo.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Capo Area
Politiche Ambientali, Transizione Ecologica
e Rigenerazione del Verde
(Arch. Giuseppina Liuzzo)

Il Dirigente
Giuseppina Liuzzo / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

